



STUDIO ASSOCIATO ZANARDI - SERFILIPPI - CHIAVEGATO
CONSULENZA DEL LAVORO

CIRCOLARE 2/2022

Verona, 7 gennaio 2022

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE – D.LGS 230 DEL 21 DICEMBRE 2021

*Sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è stato pubblicato il **D.lgs. n. 230 del 21 dicembre 2021 che istituisce l'assegno unico e universale per i figli a carico**, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della Legge n. 46/2021.*

*Dal **1° marzo 2022** entra in vigore l'assegno unico e universale per figli a carico, attribuito ai nuclei familiari su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, a seconda della condizione economica del nucleo, come identificata dall'ISEE.*

*La domanda per il riconoscimento dell'assegno unico può essere presentata a decorrere dal 1° gennaio 2022. L'INPS con il **Messaggio n. 4748/2021** del 31.12.2021, ha reso noto il rilascio dell'apposita procedura informatica e fornito le prime istruzioni operative.*

Si rimane in attesa di una prossima Circolare INPS per gli ulteriori e necessari approfondimenti riguardo alla misura in commento.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE – CARATTERISTICHE

L'assegno unico e universale è un beneficio economico attribuito progressivamente a tutti i nuclei familiari con figli a carico, che, nelle intenzioni del legislatore, ha la finalità di favorire la natalità, sostenere la genitorialità e promuovere l'occupazione, soprattutto femminile. L'assegno presenta alcune importanti particolarità:

- è **unico**, in quanto unificherà alcune misure attualmente presenti nell'ordinamento a sostegno delle famiglie con figli a carico. **Vengono infatti abrogate le seguenti misure:**
 - assegni al nucleo familiare (dal 1° marzo 2022)
 - la detrazione per figli a carico (dal 1° marzo 2022)
 - Il premio alla nascita "*bonus mamma domani*" (dal 1° gennaio 2022)
 - il bonus bebè per i neo-genitori (dal 1° gennaio 2022) (*rimane invece in vigore il bonus nido*);
- è **universale**, perché spetta a tutti i **nuclei familiari con figli a carico**, a prescindere dall'occupazione dei genitori (quindi anche a lavoratori autonomi, liberi professionisti, disoccupati, incapienti).

L'Assegno viene riconosciuto, **su base mensile**, per il periodo compreso **tra il mese di marzo di ciascun anno e il mese di febbraio dell'anno successivo**, e viene determinato dall'INPS sulla base della condizione economica del nucleo familiare mediante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

È riconosciuto ai nuclei familiari:

- per **ogni figlio minorenni a carico** e, per i nuovi nati, **decorre dal 7° mese di gravidanza**;
- per ciascun **figlio maggiorenne a carico, fino al compimento del 21° anno di età**, per il quale ricorra una delle seguenti condizioni:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;

- svolga il servizio civile universale;
- per ciascun **figlio con disabilità** a carico **senza limiti di età**.

MISURA DELL'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Per **ciascun figlio minorenn**e è previsto un importo massimo pari a **175 euro mensili**, che spetta:

- in **misura piena** nel caso di ISEE pari o inferiore a **15.000 euro**;
- in **misura ridotta per livelli di ISEE superiori a 15.000**. Come indicato dalla tabella ESEMPI, la riduzione è graduale e raggiunge un valore pari a 50 euro in corrispondenza di un ISEE pari a 40.000 euro, mentre per livelli di ISEE superiori a 40.000 euro l'importo rimane costante.

Per **ciascun figlio maggiorenne**, fino al compimento del 21° anno di età, è previsto un importo massimo pari a **85 euro mensili**, che spetta:

- in misura piena nel caso di ISEE pari o inferiore a 15.000 euro;
- in misura ridotta per livelli di ISEE superiori. Come indicato dalla tabella ESEMPI, la riduzione è graduale e raggiunge un valore pari a 25 euro in corrispondenza di un ISEE pari a 40.000 euro, mentre per livelli di ISEE superiori a 40.000 euro l'importo rimane costante.

TABELLA ESEMPI di importi mensili per figlio spettanti in base all'ISEE

ISEE	Importi assegno €			Maggiorazioni €				Maggiorazioni legate alla disabilità €			
	Figlio minorenn	Figlio maggiorenn-ne fino a 21 anni	Figlio disabile maggiore di 21 anni	Per ciascun figlio dal 3° figlio in poi	Per ciascun figlio con entrambi genitori lavoratori	Per ciascun figlio in caso di madre < 21 anni	Per nucleo con 4 o più figli	Figlio minorenn non autosufficiente	Figlio minorenn e con disabilità grave	Figlio minorenn e con disabilità media	Figlio maggiorenne e con disabilità
Fino a 15.000	175	85	85	85	30						
20.000	150	73	73	71	24						
25.000	125	61	61	57	18	20	100	105	95	85	80*
30.000	100	49	49	43	12						
35.000	75	37	37	29	6						
Da 40.000	50	25	25	10	0						

*Gli importi dell'assegno, come individuati dalla tabella ESEMPI, e le relative soglie ISEE sono adeguati annualmente alle variazioni dell'indice del costo della vita.

In mancanza di ISEE l'importo minimo spettante per ciascun figlio è quello dell'ultima riga della tavola con dicitura "Da 40.000".

L'INPS ha reso disponibile online un ["Simulatore Importo Assegno Unico"](#) (*clickare per il link*), che permette agli interessati di simulare l'importo mensile della nuova prestazione.

Si precisa che l'assegno **non concorre alla formazione del reddito complessivo** di cui all'articolo 8 del TUIR (neutralità fiscale ex articolo 8, D.lgs. n. 230/2021).

DECORRENZA DELL'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

L'assegno è riconosciuto con la seguente decorrenza:

- Per le **domande presentate dal 1° gennaio al 30 giugno** dell'anno di riferimento, **l'assegno è riconosciuto, con effetto retroattivo**, a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno. Ferma restando la decorrenza, l'INPS provvede al riconoscimento dell'assegno entro 60 giorni dalla domanda.
- per le **domande presentate dal 1° luglio in poi**, la prestazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione

Nel caso di nuove nascite in corso di fruizione dell'assegno, la modifica alla composizione del nucleo familiare deve essere comunicata con apposita procedura telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato **entro 120 giorni dalla nascita del nuovo figlio, con riconoscimento dell'assegno a decorrere dal 7° mese di gravidanza**, ferma restando la necessità di aggiornare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per gli eventi sopravvenuti.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata a decorrere **dal 1° gennaio di ciascun anno** ed è riferita al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo.

La domanda telematica può essere presentata

- dal **portale web del sito INPS**, utilizzando l'apposito servizio raggiungibile direttamente dalla home page del sito www.inps.it, se si è in possesso di SPID di livello 2 o superiore, di una Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- tramite Contact Center Integrato, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori);
- mediante gli Istituti di Patronato, utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi

3

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA DI ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

La domanda può essere presentata **da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale**, a prescindere dalla convivenza con il figlio o **da un affidatario o da un tutore** nell'interesse esclusivo del minore affidato o tutelato. I **figli maggiorenni**, in possesso delle condizioni previste per il riconoscimento, possono presentare la domanda di assegno unico in sostituzione dei genitori, con le medesime modalità, e richiedere la corresponsione diretta della quota di assegno loro spettante, eventualmente maggiorata se disabili

L'assegno unico è riconosciuto a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il **richiedente sia in possesso congiuntamente dei requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno**:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'UE in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a 6 mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a 6 mesi;
- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente e domiciliato in Italia;

- sia o sia stato residente in Italia da almeno 2 anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Come precisato con Messaggio INPS n. 4748/2021, nel rispetto dei requisiti sopracitati, **l'assegno è riconosciuto a prescindere dall'appartenenza del soggetto a una specifica categoria di lavoro.**

LIQUIDAZIONE DELL'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

L'assegno è corrisposto direttamente dall'INPS ed è erogato al richiedente ovvero, su richiesta, anche successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale. In particolare, il richiedente ha la possibilità di scegliere una delle tre diverse opzioni per il pagamento previste nella domanda:

- intero importo dell'assegno corrisposto per intero al richiedente
- importo dell'assegno corrisposto in misura ripartita al 50% tra i due genitori (il richiedente dichiara di essere autorizzato ad indicare le modalità di pagamento anche dell'altro genitore)
- importo dell'assegno corrisposto in misura ripartita al 50% tra i due genitori (il richiedente indica solo le modalità di pagamento per la propria quota di assegno)

L'erogazione avviene mediante:

- accredito su IBAN (cc bancario, cc postale, carta di credito o di debito dotata di codice IBAN)
- consegna di contante nei confronti del beneficiario della prestazione presso uno degli sportelli postali del territorio italiano;
- accredito sulla carta per i nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza.

INFORMATIVA AI DIPENDENTI (allegato)

Il 31 dicembre 2021 l'INPS, congiuntamente con l'Agenzia delle Entrate, ha predisposto apposita informativa di dettaglio relativa all'assegno unico e universale e ha invitato le aziende a darne ampia diffusione allo scopo di informare i lavoratori che:

- al fine di poter percepire l'assegno unico e universale già dal mese di marzo – senza alcuna soluzione di continuità rispetto al precedente regime né, quindi, riduzione delle disponibilità economiche da quel mese è necessario che gli aventi diritto si attivino per presentare le domande già dal mese di gennaio;
- è possibile fare richiesta dell'ISEE aggiornato, da allegare alla domanda per ottenere un assegno pieno e commisurato alla situazione economica del nucleo familiare, a partire dal 1° gennaio 2022.

Si allega l'informativa congiunta raccomandando di darne ampia diffusione a tutti i dipendenti.



I clienti che utilizzano il **SERVIZIO PUBBLICAZIONE DIPENDENTI APE** (con prelievo dei documenti direttamente in internet da parte dei lavoratori) **possono richiedere** la pubblicazione dell'informativa direttamente sulla bacheca aziendale.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Studio Associato Zanardi Serfilippi Chiavegato